

LD 1570

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI

Roma, li 5/aprile 1982

7B

OGGETTO: Istanza della Società AGIP per la seconda proroga biennale, previa riduzione dell'area, del permesso di ricerca "OSMATE", ricadente nel territorio delle provincie di Varese e Novara -

Il permesso di ricerca per i drocarburi liquidi e gassosi denominato "OSMATE" è stato originariamente conferito con D.M. 1 aprile 1976 alla Società AGIP per l'estensione di ha 25.060 e per la durata di anni quattro.

Con D.M. 16/12/1980 il permesso è stato prorogato di due anni, previa riduzione dell'area ad ha 18.588. Il secondo periodo di vigenza è scaduto il 1° aprile 1982.

Nel primo quadriennio di vigenza l'area del permesso è stata interessata da due rilievi sismici, per un totale di 75 Km di profili e da due studi, uno gravimetrico e l'altro magnetometrico. I rilievi sismici effettuati nel 1976 e nel 1977 hanno permesso di definire l'assetto strutturale della zona senza peraltro ottenere dati attendibili sugli orizzonti profondi a causa della mancanza di buone riflessioni o

per la presenza di conglomerati in notevole spessore.

L'interpretazione della sismica ha tuttavia evidenziato nella parte sud-occidentale del permesso una probabile situazione di alto strutturale mentre gli studi magnetometrici e gravimetrici hanno rivelato una forte anomalia di gravità sovrapposta ad una anomalia magnetica. Gli obiettivi minerari principali sono rappresentati dalle formazioni dolomitiche del Trias e subordinatamente dalla formazione "Maiolica" del Cretaceo inferiore. Infatti il pozzo "Lisanza 1", che è stato perforato nel periodo ottobre 1979-marzo 1980, prevedeva di esplorare le dolomie triassiche entro i 3.000 m di profondità, ma i notevoli spessori della serie terziaria e della formazione "Flysch lombardo" del Cretacico superiore hanno fatto sì che alla profondità di 3.282 metri, quota alla quale la perforazione è stata interrotta, ci si trovasse ancora nei termini flyschiodi del Cretacico superiore con conseguente esito negativo della perforazione.

Il programma di lavoro proposto dalla Società AGIP per il primo biennio di proroga prevedeva:

- un rilievo sismico di dettaglio per un totale di 50 Km di profili da eseguire con specifiche tecniche di rilevamento e da processare con sofisticate tecniche di elaborazione;
- un eventuale ulteriore sondaggio esplorativo della profondità di circa 5.000 metri.

In effetti durante il trascorso biennio la Società AGIP, alla luce dei risultati ottenuti con la perforazione del pozzo "Lisanza 1", ha eseguito uno studio sulle tecniche e metodologie da applicare nella registrazione ed elaborazione dei dati sismici, onde poter ottenere elementi anche nelle zone scarsamente suscettibili di essere studiate con metodi sismici.

In effetti la scarsità di responso che si constata operando nell'area del permesso, anche nella fascia sud-orientale laddove si prevede di proseguire la ricerca, è da attribuirsi sia alla presenza di un notevole spessore di conglomerati superficiali sia all'assetto strutturale della zona che presenta una tettonica a forti rigetti e pendenze strutturali elevate. Al fine di superare tali difficoltà, che rappresentano un handicap per il proseguio della ricerca, è stata intrapresa una campagna di test da parte di un gruppo sismico specializzato.

Con istanza pervenuta in data 11 marzo 1982, in corso di pubblicazione sul B.U.I. Anno XXVI/4 la Società AGIP ha chiesto la seconda proroga biennale del permesso "OSMATE", previa riduzione dell'area ad ha 12.206 pari a circa il 48,7% della area originariamente conferita. L'area ridotta è conforme ai criteri di legge e corrisponde alla parte orientale del permesso.

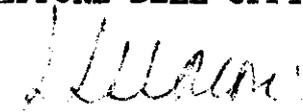
Il programma di lavoro proposto per l'ultimo periodo di vigenza prevede, sulla base dei parametri che saranno messi in evidenza dalla campagna di test summenzionata, un rilievo sismico di dettaglio di 50 Km di linee che dovrà interessare la parte meridionale del permesso dove le anomalie gravimetriche e magnetometriche, a suo tempo rilevate, necessitano di una giustificazione e di una spiegazione. Qualora i risultati del rilievo dovessero evidenziare situazioni strutturali di un certo interesse la Società AGIP effettuerebbe un sondaggio esplorativo la cui profondità non dovrebbe essere inferiore a 5.000 metri, avente come obiettivo primario le formazioni dolomitiche triassiche e secondariamente la formazione "Maiolica".

La realizzazione del su citato programma di esplorazione comporterebbe una spesa di 9.500 milioni di lire italiane, così ripartita:

- esecuzione di un rilievo sismico di 50 Km di linee; 500 milioni di lire;
- perforazione di un pozzo esplorativo della profondità di 5.000 metri; 9.000 milioni di lire.

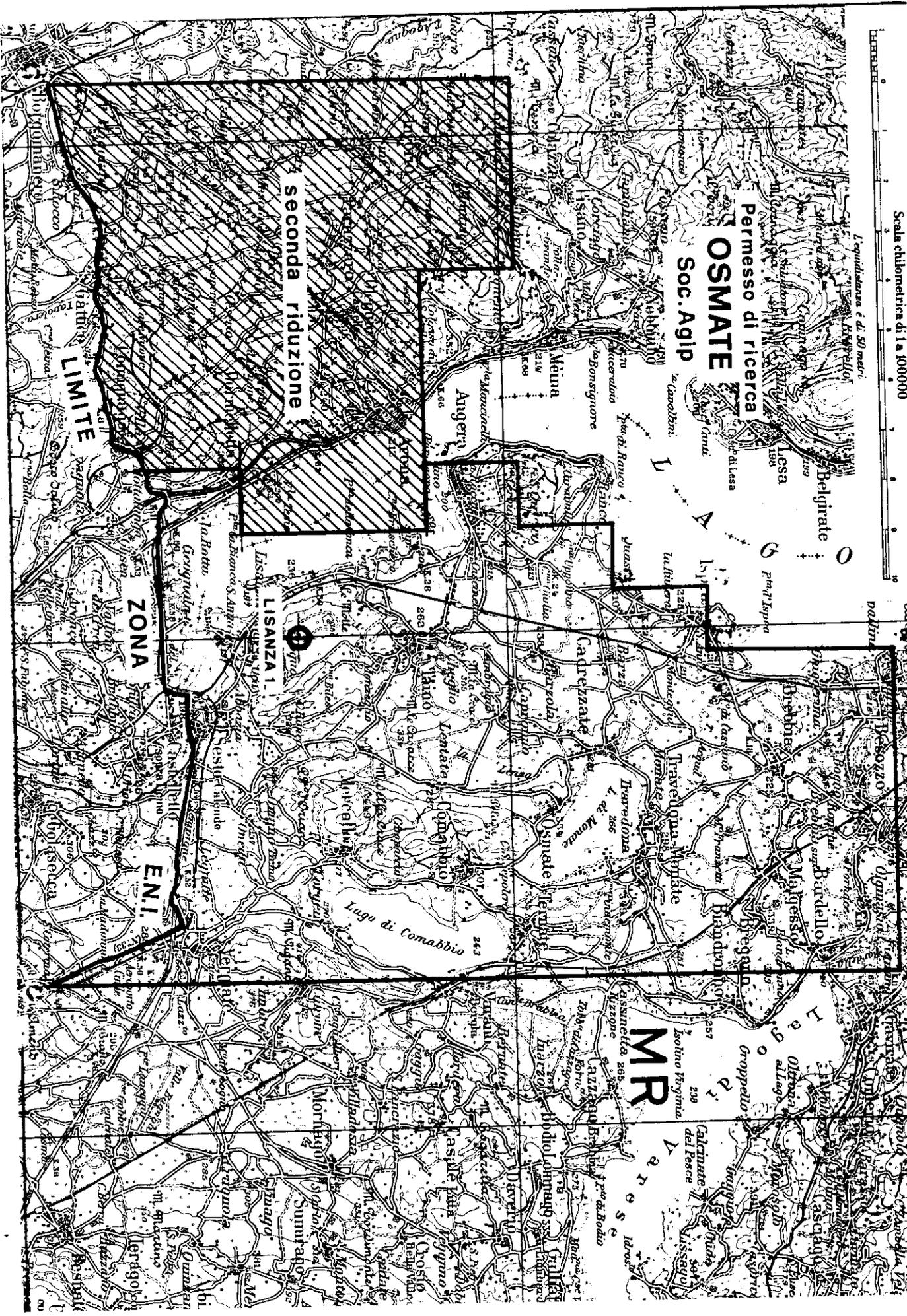
L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 1875 dell'1/4/1982), considerati i lavori finora svolti dalla Società e ritenuto il programma di lavori proposto per l'ultimo periodo di vigenza ed il relativo impegno di spesa adeguati al proseguimento della ricerca nell'area, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Scala chilometrica di 1 a 100000

L'equalizzazione è di 50 metri.



Permesso di ricerca  
**OSMATE**  
Soc. Agip

seconda riduzione

ZONA  
ENI

LISANZA 1

**MR**

LIMITE

Lago di Comabbio

Belgirate

Angera

Osmate

MR

MR

MR

MR

MR

MR

MR

MR